SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%) **Anno 130° — Numero 53**

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Sabato, 4 marzo 1989** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La Gazzetta Ufficiale, *oltre alla* **Serie generale,** *pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª Serie speciale: *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª Serie speciale: *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

SOMMARIO

SUPPLEMENTO ORDINARIO N. 14

LEGGE 11 febbraio 1989, n. 71.

Ratifica ed esecuzione della convenzione concernente il rilascio di un certificato relativo alla diversità dei cognomi, fatta a L'Aja l'8 settembre 1982.

LEGGE 11 febbraio 1989, n. 72.

Ratifica ed esecuzione dell'accordo tra la Repubblica italiana e la Repubblica d'Austria, firmato a Roma il 12 settembre 1985, modificativo dell'accordo del 29 marzo 1974 per la regolamentazione del traffico ferroviario di frontiera, così come già modificato dall'accordo del 27 agosto 1980.

LEGGE 11 febbraio 1989, n. 73.

Ratifica ed esecuzione dell'accordo di mutua assistenza amministrativa tra la Repubblica italiana e la Repubblica algerina democratica e popolare, per la prevenzione, la ricerca e la repressione delle violazioni doganali, firmato ad Algeri il 15 aprile 1986.

LEGGE 11 febbraio 1989, n. 74.

Ratifica ed esecuzione dell'accordo sui trasporti e la navigazione marittima tra la Repubblica italiana e la Repubblica algerina democratica e popolare, firmato ad Algeri il 28 febbraio 1987.

LEGGE 11 febbraio 1989, n. 75.

Ratifica ed esecuzione della convenzione tra la Repubblica italiana e la Repubblica tunisina relativa alla cooperazione e all'assistenza nel campo della protezione civile e dei servizi antincendi, firmata a Roma il 17 ottobre 1985.

Da 89G0083 a 89G0087

SUPPLEMENTO STRAORDINARIO N. 1

Ministero delle finanze: Prospetto delle tariffe di reddito dominicale, di reddito agrario e delle deduzioni fuori tariffa del nuovo catasto terreni, per la qualità «frutteto irriguo» istituita nei comuni di Alice Castello e Borgo d'Ale, della provincia di Vercelli.

89A0243

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 17:

Banco di Napoli - Direzione generale, sezione di credito fondiario: Cartelle fondiarie sorteggiate il 7 febbraio 1989.

LEGGI, DECRETI E ORDINANZE PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 gennaio 1989.

Scioglimento del consiglio comunale di Centola.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Considerato che il consiglio comunale di Centola (Salerno) non è riuscito a provvedere all'approvazione del bilancio 1988 negligendo così un preciso adempimento prescritto dalla legge, di carattere essenziale ai fini del funzionamento dell'amministrazione;

Ritenuto, pertanto, che ricorrano gli estremi per far luogo allo scioglimento della suddetta rappresentanza;

Visti gli articoli 4 della legge 22 dicembre 1969, n. 964, 323 del testo unico della legge comunale e provinciale approvato con regio decreto 4 febbraio 1915, n. 148 e 106 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2839;

Sulla proposta del Ministro dell'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Decreta:

Art. 1.

Il consiglio comunale di Centola (Salerno) è sciolto.

Art. 2.

Il dott. Emiddio Sansone è nominato commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune suddetto fino all'insediamento degli organi ordinari, a norma di legge.

Al predetto commissario sono conferiti i poteri spettanti al consiglio stesso.

Dato a Roma, addì 23 gennaio 1989

COSSIGA

GAVA, *Ministro dell'interno*

ALLEGATO

Al Presidente della Repubblica

Il consiglio comunale di Centola (Salerno) — al quale la legge assegna venti membri — si è dimostrato incapace di provvedere, nei termini prescritti dalle norme vigenti, al fondamentale adempimento dell'approvazione del bilancio di previsione del 1988.

Essendo, infatti, scaduto il termine di legge entro il quale il predetto bilancio avrebbe dovuto essere approvato ai sensi delle vigenti norme, la sezione provinciale del comitato regionale di controllo, con provvedimento n. 3833/Rag. del 6 settembre 1988, notificato a tutti i consiglieri, diffidava il consiglio comunale a provvedere all'approvazione del citato adempimento entro venti giorni dalla notifica dell'atto di diffida, a scanso dei provvedimenti di rigore previsti dalla legge.

Le sedute del 13 e 27 settembre e del 5 e 8 ottobre 1988 risultavano infruttuose ai fini dell'approvazione del suddetto documento contabile.

Pertanto, l'organo regionale di controllo con atto n. 4122/Rag. del 18 ottobre 1988, anch'esso notificato a tutti i consiglieri, rinnovava nuovamente la diffida a quel civico consesso, fissando per il giorno 28 ottobre 1988 il termine ultimo per l'approvazione del bilancio di previsione del 1988.

Nella seduta del 25 ottobre 1988, l'organo consiliare non raggiungeva alcuna intesa per l'approvazione del bilancio di previsione.

Di conseguenza, la sezione provinciale del comitato regionale di controllo, con verbale n. 196, nominava i commissari *ad acta* che, con deliberazione n. 1 del 17 novembre 1988, approvavano il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1988.

Il prefetto di Salerno ritenendo essersi verificata l'ipotesi prevista dal quinto comma del citato art. 4 della legge n 964 del 1969, ha proposto lo scioglimento del predetto consiglio comunale, disponendone la sospensione ai sensi dell'art. 105 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2839.

Si ritiene che, nella specie, ricorrano gli estremi per far luogo al proposto scioglimento atteso che il predetto consiglio comunale non è riuscito a provvedere all'approvazione del bilancio di previsione del 1988, anche dopo la scadenza dei termini entro i quali era tenuto a provvedervi, tanto da rendere necessario l'intervento sostitutivo da parte dell'organo regionale di controllo.

Mi onoro, pertanto, di sottoporre alla firma della S.V. Ill.ma l'unito schema di decreto col quale si provvede allo scioglimento del consiglio comunale di Centola (Salerno) ed alla nomina di un commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune nella persona del dott. Emiddio Sansone.

Roma, addì 17 gennaio 1989

Il Ministro dell'interno: GAVA

89A0897

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 21 febbraio 1989.

Insediamento della sezione autonoma per la provincia di Bolzano del tribunale di giustizia amministrativa per la regione Trentino-Alto Adige.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670, che approva il testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo statuto speciale per il Trentino-Alto Adige;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 6 aprile 1984, n. 426, recante norme di attuazione dello statuto speciale per la regione Trentino-Alto Adige concernenti l'istituzione del tribunale amministrativo regionale di Trento e della sezione autonoma di Bolzano;

Considerato che occorre fissare il giorno di insediamento della sezione autonoma per la provincia di Bolzano del tribunale di giustizia amministrativa del Trentino-Alto Adige;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Decreta:

L'insediamento della sezione autonoma per la provincia di Bolzano del tribunale regionale di giustizia amministrativa del Trentino-Alto Adige è fissato per il giorno 20 marzo 1989.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 21 febbraio 1989

COSSIGA

DE MITA, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

Registrato alla Corte dei conti, addì 2 marzo 1989
Registro n. 3 Presidenza, foglio n. 69

89A0896

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

DECRETO 14 gennaio 1989.

Ulteriori modificazioni ed integrazioni al decreto ministeriale 11 gennaio 1988, n. 97, recante norme per l'importazione ed esportazione del bestiame da riproduzione di razza pura, nonché del materiale seminale ed ovuli fecondati provenienti parimenti dal bestiame da riproduzione di razza pura.

IL MINISTRO
DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 24 luglio 1977, n. 616, attuativo della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382;

Visto il decreto interministeriale del 9 gennaio 1988, n. 96, emanato dal Ministro delle finanze di concerto con il Ministro dell'agricoltura e delle foreste, attuativo, per quanto concerne il bestiame da riproduzione di razza pura, del regolamento CEE n. 950/68 del Consiglio del 28 giugno 1968, e successive modificazioni, relativo alla tariffa doganale comune;

Visto in particolare l'art. 6 di detto decreto interministeriale che prevede la fissazione da parte del Ministero dell'agricoltura e delle foreste dei requisiti tecnici e delle procedure per lo svolgimento dei controlli sul bestiame da ammettere tra i riproduttori di razza pura;

Visto il decreto del Ministero dell'agricoltura e delle foreste dell'11 gennaio 1988, n. 97, recante norme per l'importazione ed esportazione del bestiame da riproduzione di razza pura nonché del materiale seminale ed ovuli fecondati provenienti parimenti dal bestiame da riproduzione di razza pura;

Visto il decreto del Ministero dell'agricoltura e delle foreste del 5 agosto 1988, n. 360, con il quale sono state apportate modificazioni ad integrazioni al citato decreto ministeriale n. 97/88;

Visti in particolare gli allegati numeri 1, 2 e 2-*bis* all'innanzi indicato decreto ministeriale n. 97/88 relativi rispettivamente a: elenco delle specie e delle razze, requisiti del bestiame da riproduzione, norme transitorie;

Considerata la necessità di integrare per la razza bovina Frisona e la razza equina Purosangue inglese gli elenchi dei Paesi e relative organizzazioni ufficiali, per i quali è prevista l'importazione dei soggetti da riproduzione;

Vista la necessità di variare alcuni requisiti stabiliti per i riproduttori femmine da importare, con espresso riferimento alle razze bovine Bruna e Pezzata rossa, in considerazione delle modifiche di fatto intervenute nell'organizzazione tecnico-dispositiva del relativo libro genealogico;

Considerata inoltre la necessità di modificare le già previste norme transitorie per l'importazione dei bovini di razza Bruna e Pezzata rossa, al fine di contemperare i metodi di valutazione genetica adottati nel nostro Paese con quelli in uso nei Paesi terzi;

Ritenuto quindi di dover integrare e modificare in tal senso i suddetti allegati al più volte citato decreto ministeriale n. 97/88;

Decreta:

Art. 1.

Nell'allegato 1 al decreto ministeriale n. 97 dell'11 gennaio 1988, già modificato con decreto ministeriale n. 360 del 5 agosto 1988, recante: «Elenco delle specie e delle razze di bestiame da riproduzione ammesse all'importazione, loro Paesi di origine e corrispondenti organizzazioni ufficiali che tengono i libri o i registri genealogici» per quanto riguarda la razza bovina Frisona con riferimento al Paese di origine Austria alle già indicate organizzazioni ufficiali sono aggiunte le sottomenzionate organizzazioni secondo lo schema appresso indicato:

Specie e razze	Paese di origine	Organizzazione ufficiale
Frisona......	Austria	Verband der Schwarzbuntzüchter im österreichischen Alpenland, Uggowitz 3, 9721 Weissenstein
		Genossenschaft steirischer Schwarzbuntzüchter - Hamerlinggasse 3, 8011 Graz
		Vorarlberger Holstein-Friesian (Schwarzbunt) Züchter-vereinigung, Jahnstrasse 20, 6900 Bregenz

Nello stesso allegato, per quanto riguarda la razza equina Purosangue inglese, i Paesi di origine e relative organizzazioni ufficiali già indicati sono sostituiti dai sottomenzionati Paesi e relative organizzazioni secondo lo schema appresso indicato:

Specie e razze	Paese di origine	Organizzazione ufficiale
Purosangue inglese	Algeria	Société des Courses Hippiques ed de Pari Mutuel 36, rue Mohamed Ayachi Sidi M'Hamed - Algeri
	Argentina	Jockey Club Agentino Avda Alvear 1345 1014 Buenos Aires
	Australia	Australian Jockey Club Randwick Rececourse Alison Road, Randwick Sidney N.S.W. 2031
	Austria	Jockey Club fur Osterreich Rennsekretariat - Freudenau 65 A-1020 Wien
	Belgio	Jockey Club de Belgique Avenue des Ombrages, 16 1200 Bruxelles
	Brasile	Jockey Club Brasileiro 51 Avda Presidente Antonio Carlos -3e Andar Rio de Janeiro 20020
Purosangue inglese	Danimarca	Foreningen Til Den Aedle Hesteavls Fremme Danish Jockey Club Klampenborgvej, 40 2930 Klampenborg
	Francia	Ministere de l'Agriculture Service des Haras 14, av. de la Grande Armée 75017 Paris
	Grecia	Jockey Club of Greece Philikis Eterias Sq. 18 Athens TT 138
	Irlanda	Registry Office of the Turf Club - The Curragh Co Kildare
	Norvegia	Norsk Jockeyklub Postboks 53, 1342 Jar
	Nuova Zelanda	New Zealand Racing Conference, P O Box 11241 5 Farish Street - Wellington
	Polonia	Ministerstwo Polnictwa I Gospodarki Zywnosciowej Ul. Wspolna 30 00-930 Warszawa
	Rep. fed. tedesca	Direktorium fur Vollblutzücht und Rennen Rennbahnstrasse 154 5000 Koln 60 - Weidenpesch
	Regno Unito	Jockey Club Registry Office-42 Portman Square London Wih Oen
	Spagna	Jefatura de la Cria Caballar de Fernanflor 6 - Madril 14
	Svezia	The Swedish Jockey Club Registry and Racing Departement Solvalla 161, 89 Stockholm
	Svizzera	Schweizer Pferderennsport Verband Schaffhauserstrasse 315 Postfach 9039 - 8050 Zurich
	Ungheria	Magyar Loverseny Vallalat Kerepesi ut 9 Budapest VIII
	U.R.S.S.	Ministere de l'Agricolture de l'U.R.S.S. Orlikov per 1/11 Moscou I 139 C/o Mr Siltchenko
	U.S.A.	The Jockey Club 380 Madison Avenue New Jork, N.Y. 10017

Art. 2.

Nell'allegato 2 al decreto ministeriale n. 97 dell'11 gennaio 1988, già modificato con decreto ministeriale n. 360 del 5 agosto 1988, recante: «Requisiti del bestiame da riproduzione di razza pura nonché del materiale seminale ed ovuli fecondati provenienti parimenti dal bestiame da riproduzione di razza pura da ammettere all'importazione» la tabella di cui al paragrafo I - Riproduttori di razza pura, Bovini, punto 2 Requisiti minimi, lettera *B)* Paesi terzi, lettera *b)* femmine, è sostituita dalla seguente:

Razze	Età massima	Numero di generazioni di ascendenti	Minimi produttivi dei soggetti (*) e delle ascendenti	Minimi morfologici del soggetto e dei genitori	Altri requisiti
Bruna	8 anni	2	*a)* Paesi extra europei: per le vacche con lattazioni chiuse e per le madri dei soggetti senza lattazioni: quelli previsti dal registro genealogico vacche avanzato del libro genealogico nazionale *b)* Paesi extra europei: per le vacche con lattazioni chiuse e per le madri dei soggetti senza lattazioni: minimi di latte superiori del 20% di quelli previsti dal registro genealogico vacche avanzato del libro genealogico nazionale	Soggetto: buono + Madre e padre: punteggio o qualifica equivalente ai minimi previsti per l'iscrizione rispettivamente al registro genealogico vacche avanzato e registro genealogico tori del regolamento del libro genealogico nazionale	Padre del soggetto (o nonno paterno se il padre è ancora in prove di progenie) provato positivamente
Frisona . . .	6 anni	3	Per le vacche con lattazione chiusa e per le madri dei soggetti senza lattazione: minimi produttivi superiori del 20% a quelli previsti dal registro genealogico vacche per le madri di tori del regolamento del libro genealogico nazionale	Soggetto: buono + Madre e padre: punteggi previsti rispettivamente dal registro genealogico vacche per le madri di toro e dal registro genealogico tori del regolamento del libro genealogico nazionale	Padre del soggetto (o nonno paterno se il padre non è ancora provato) provato con indice equivalente a quello dei tori provati «selezionati»
Grigia alpina	8 anni	2	Per le vacche con lattazione chiusa e per le madri dei soggetti senza lattazioni, quelli previsti dal registro genealogico vacche avanzato del regolamento del libro genealogico nazionale	Soggetto: buono +, per le vacche in lattazione anche 24 punti nella mammella Madre e padre: minimi equivalenti a quelli previsti per l'iscrizione rispettivamente al registro vacche avanzate ed al registro tori del regolamento del libro genealogico nazionale	
Pezzata rossa	8 anni	2	Per le vacche con lattazione chiusa e per le madri dei soggetti senza lattazioni, quelli previsti dal registro genealogico vacche avanzato del libro genealogico nazionale	Soggetto: minimi equivalenti a quelli previsti dal registro genealogico vacche avanzato dal regolamento del libro genealogico nazionale Madre e padre: quelli rilevati nel Paese di origine	Padre del soggetto (o nonno paterno se il padre è ancora in prove di progenie) provato positivamente Meticce: con non meno di 7/8 di sangue P.R. (Simmenthal)
Pinzgau (**)	8 anni	2	Per le vacche con lattazione chiusa e per le madri dei soggetti senza lattazioni, quelli previsti dal regolamento del registro anagrafico	Soggetto o per la madre di giovane soggetto: buono	Meticce: con non più del 50% di sangue R.H.

(*) I minimi produttivi delle vacche in prima lattazione non ancora chiusa o chiusa da non oltre un mese, possono essere desunti dalla proiezione a trecentocinque giorni della produzione conseguita nella lattazione ufficialmente controllata a cento giorni.

(**) Gli animali importati sono da destinare unicamente agli allevatori della provincia autonoma di Bolzano. Il numero massimo di animali che potrà essere importato dal 1° luglio di ogni anno al 30 giugno dell'anno successivo è fissato in trecentocinquanta capi. Tale contingente potrà essere variato dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste sentita la provincia autonoma di Bolzano.

Art. 3.

Nell'allegato 2-*bis*, recante: «Norme transitorie per la importazione dall'Austria, dalla Svizzera e Jugoslavia dei bovini da riproduzione di razza Bruna e Pezzata rossa», il punto 2 concernente «Valutazione genetica del padre dei soggetti femminili è interamente sostituito dal seguente testo:

«2. *Valutazione genetica del padre dei soggetti femminili.*

a) Per la razza Pezzata rossa: fino a quando non verrà verificata l'equivalenza dei metodi di valutazione genetica applicati nei Paesi terzi con quelli applicati in Italia, e comunque non oltre il 31 dicembre 1989, si considera "non negativo" l'indice genetico del padre quando tale indice abbia un valore da "0" a "+n" per la qualità di latte».

b) Per la razza Bruna: fino a quando non diverrà operante il già realizzato regolamento per la conversione degli indici ufficiali genetici calcolati all'estero in indici italiani, e comunque non oltre il 31 dicembre 1989, si considera "non negativo" l'indice genetico del padre quando tale indice abbia un valore da "0" a "+n" per la qualità di latte.

Art. 4.

Il presente decreto sarà pubblicato nellla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, ed entra in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione.

Roma, addì 14 gennaio 1989

Il Ministro: MANNINO

NOTE

AVVERTENZA:

Il testo delle note qui pubblicato è stato redatto ai sensi dell'art. 10, commi 2 e 3, del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092, al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

Note alle premesse:

— Il D.P.R. n. 616/1977 dà attuazione alla delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382, in materia di trasferimento e di delega di funzioni statali alle regioni a statuto ordinario.

— Il D.M. 9 gennaio 1988, n. 96 (in suppl. ord. alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 74 del 29 marzo 1988) reca: «Importazione di animali riproduttori di razza pura in esenzione da dazio».

— Il D.M. 11 gennaio 1988, n. 97 (in suppl. ord. alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 74 del 29 marzo 1988) reca: «Norme per l'importazione ed esportazione del bestiame da riproduzione di razza pura, nonché del materiale seminale ed ovuli fecondati, provenienti parimenti dal bestiame da riproduzione di razza pura».

— Il D.M. 5 agosto 1988, n. 360 (in *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 196 del 22 agosto 1988) reca: «Modificazioni ed integrazioni al decreto ministeriale 11 gennaio 1988, n. 97, recante norme per l'importazione ed esportazione del bestiame da riproduzione di razza pura, nonché del materiale seminale ed ovuli fecondati provenienti parimenti dal bestiame da riproduzione di razza pura».

89A0869

DECRETO 24 febbraio 1989.

Riconoscimento dell'aiuto per le ciliege acide sciroppate trasformate dalla cooperativa «Parmasole» di Parma nella campagna 1983-84.

IL MINISTRO
DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Visto il verbale della riunione 29 luglio 1983, conservato agli atti, connesso alle esigenze di ripartizione per la campagna 1983-84, tra aziende interessate alla produzione di ciliege dolci ed amarene conservate, statuite dalla regolamentazione comunitaria;

Visto il decreto ministeriale 3 agosto 1983, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 222 del 13 agosto 1983, portante il piano di riparto relativo alla campagna 1983-84 delle quantità di ciliege dolci ed amare conservate allo sciroppo usufruibili dell'aiuto comunitario assegnate alle aziende di trasformazione aventi diritto;

Considerato che nel citato verbale veniva proposta l'assegnazione alla cooperativa conserve vegetali «Parmasole» di Parma di q.li 20.000 di ciliege, di cui q.li 4.000 di ciliege dolci e q.li 16.000 di ciliege amare;

Considerato che nel successivo decreto ministeriale 3 agosto 1983 sopra indicato, veniva assegnato alla cooperativa «Parmasole» un quantitativo complessivo di q.li 20.000, di cui 8.248 quintali di ciliege dolci e 12.752 quintali di ciliege amare;

Considerato che la suddetta cooperativa trasformò, nella campagna 1983-84, q.li 4.018 di ciliege dolci e q.li 16.020 di amarene, per un totale di q.li 20.038 di ciliege sciroppate;

Preso atto che l'Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo - AIMA, liquidò a favore della citata cooperativa «Parmasole» il premio comunitario relativo alla produzione dei q.li 4.018 di ciliege dolci, ma, per quanto riguardava le amarene, riconobbe il premio soltanto a q.li 12.752, rimanendo così scoperti dall'aiuto CEE q.li 3.268 di amarene effettivamente trasformate;

Considerato che per le ciliege sia dolci che amarene conservate allo sciroppo vigevano lo stesso prezzo

minimo da pagare per il prodotto fresco e la medesima compensazione finanziaria, quest'ultima fissata, per l'anno 1983-84, in L. 40.362 per quintale;

Considerata legittima la rischiesta della cooperativa interessata che le venga riconosciuto anche l'aiuto alla trasformazione per i q.li 3.268 non liquidati, essendo rimasta la stessa cooperativa entro il limite di assegnazione della quota attribuitale per complessivi q.li 20.000 di ciliege;

Attesa la necessità di sanare la situazione provvedendo in conformità;

Decreta:

Articolo unico

Si autorizza l'Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo - AIMA, a liquidare a favore della cooperativa «Parmasole» di Parma l'importo corrispondente all'aiuto comunitario, pari a L. 40.632 per quintale relativamente a q.li 3.268 di ciliege amare conservate allo sciroppo trasformate dalla suddetta cooperativa nella campagna 1983-84.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 24 febbraio 1989

Il Ministro: MANNINO

NOTE

AVVERTENZA:

Il testo della nota qui pubblicato è stato redatto ai sensi dell'art. 10, commi 2 e 3, del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092, al solo fine di facilitare la lettura della disposizione di legge alla quale è operato il rinvio e della quale restano invariati il valore e l'efficacia.

Nota alle premesse:

Il testo del verbale della riunione del 29 luglio 1983 è il seguente:

«Il giorno 29 luglio 1983 si sono riunite presso il salone giallo del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, giusta convocazione ministeriale del 23 luglio 1983, presente il dott. Raffaele Mezzacapo, primo dirigente, direttore della divisione V ortofrutticoli, le sottoindicate industrie di trasformazione, per concordare il piano di riparto relativo alle quantità di ciliege conservate allo sciroppo usufruibili dell'aiuto comunitario ed attribuibili a ciascuna azienda nella campagna 1983-84:

La Doria di Angri, Eredi Donato Mancuso di Sarno, Feger di Angri, Spedis di Maddaloni, Hero di Verona, Allione di Tarantasca, Cesarin di Montecchia di Crosara, Parmasole di Martorano, Saclà di Asti, Saiace di Monselice, Sato di Trento, Faiella Giuseppe di Scafati, Toschi di Vignola. La Cesenate di Cesena.

Viene deciso all'unanimità di assegnare a ciascuna ditta per la campagna 1983-84 i quantitativi sottoindicati, riportati a fianco di ciascuna di esse:

	Dolci	Amare
La Doria.	15.700	—
Mancuso	8.465	—
Spedis	11.500	6.400
Hero	3.000	2.000
Allione .	—	3.100
Cesarin	17.780	—
Parmasole	4.000	16.000
Saclà .	7.160	4.300
Saiace.	4.000	—
Sato.	5.000	5.000
Faiella Giuseppe	4.440	—
Copar.	2.300	1.100
Franzese	1.500	—
La Cesenate	—	600
Feger	660	—
	85.505	38.500

Viene anche deciso all'unanimità che il piano di riparto 1983-84 sopradescritto deve intendersi provvisorio rispetto al piano di riparto 1980-81, mentre quest'ultimo sarà la base giuridica di riferimento per ripartizioni future alla luce delle emanande disposizioni comunitarie.

Letto e sottoscritto».

89A0898

MINISTERO DEL TESORO

DECRETO 9 febbraio 1989.

Riapertura delle operazioni di sottoscrizione relative all'emissione di certificati di credito del Tesoro quinquennali con godimento 1° febbraio 1989.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto l'art. 38 della legge 30 marzo 1981, n. 119, recante disposizioni per la formazione del bilancio dello Stato (legge finanziaria 1981), come risulta modificato dall'art. 19 della legge 22 dicembre 1984, n. 887 (legge finanziaria 1985), in virtù del quale il Ministro del tesoro è autorizzato ad effettuare operazioni di indebitamento, nel limite annualmente risultante nel quadro generale riassuntivo del bilancio di competenza, anche attraverso l'emissione di certificati di credito del Tesoro, di durata non superiore a dodici anni, con l'osservanza delle norme contenute nel medesimo articolo;

Vista la legge 24 dicembre 1988, n. 542, recante l'approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1989;

Visto l'art. 1 della legge 24 dicembre 1988, n. 541 (legge finanziaria 1989), concernente il livello massimo del ricorso al mercato finanziario, di cui all'art. 11 della legge 5 agosto 1978, n. 468;

Visto il decreto-legge 19 settembre 1986, n. 556, convertito, con modificazioni, nella legge 17 novembre 1986, n. 759, recante modifiche al regime delle esenzioni dalle imposte sul reddito degli interessi ed altri proventi delle obbligazioni e dei titoli di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601;

Visto il proprio decreto n. 570110/66-AU-178 in data 23 gennaio 1989, con cui è stata disposta un'emissione di certificati di credito del Tesoro al portatore, della durata di cinque anni, con godimento 1° febbraio 1989, fino all'importo massimo di lire 5.000 miliardi, sottoscritti, nel periodo dal 1° al 3 febbraio 1989, per l'importo di lire 3.000 miliardi;

Ritenuto opportuno, in relazione alle condizioni di mercato, disporre la riapertura delle sottoscrizioni relative alla cennata emissione;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 della legge 30 marzo 1981, n. 119, e successive modificazioni, è disposta la riapertura delle sottoscrizioni relative all'emissione dei certificati di credito del Tesoro quinquennali, con godimento 1° febbraio 1989, di cui al decreto ministeriale n. 570110/66-AU-178 del 23 gennaio 1989 citato nelle premesse, per un ammontare nominale massimo di lire 2.000 miliardi.

Art. 2.

Le operazioni di sottoscrizione avranno inizio il 15 febbraio 1989 e termineranno il successivo giorno 16, salvo chiusura anticipata e conseguente riparto.

I sottoscrittori dovranno corrispondere i dietimi di interesse dal 1° febbraio 1989 al giorno dell'effettiva sottoscrizione.

Art. 3.

Gli oneri per interessi relativi all'anno finanziario 1989, derivanti dall'emissione dei suddetti certificati di credito del Tesoro, restano valutati in complessive L. 312.487.500.000, e faranno carico al cap. 4691 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'anno stesso.

Restano ferme tutte le condizioni e modalità di emissione di cui al menzionato decreto del 23 gennaio 1989.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 9 febbraio 1989

Il Ministro: AMATO

Registrato alla Corte dei conti, addì 17 febbraio 1989
Registro n. 6 Giustizia, foglio n. 76

89A0885

DECRETO 3 marzo 1989.

Variazione del tasso di sconto e della misura dell'interesse sulle anticipazioni in conto corrente ed a scadenza fissa.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il testo unico delle leggi sugli istituti di emissione e sulla circolazione dei biglietti di banca, approvato con regio decreto 28 aprile 1910, n. 204;

Visto lo statuto della Banca d'Italia, approvato con regio decreto 11 giugno 1936, n. 1067, successivamente modificato, per ultimo, con decreto del Presidente della Repubblica 20 luglio 1973, n. 607;

Visto il proprio decreto ministeriale 25 agosto 1988, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 200 del 26 agosto 1988;

Sulla proposta del Governatore della Banca d'Italia;

Decreta:

Art. 1.

A decorrere dal 6 marzo 1989 la ragione dello sconto presso la Banca d'Italia è variata dal 12,50% al 13,50%.

Per le operazioni relative alle cambiali agrarie emesse ai sensi dell'art. 6 della legge 5 luglio 1928, n. 1760, la ragione dello sconto presso la Banca d'Italia resta invariata al 6,50%. Resta invariata nella misura dell'1% la ragione dello sconto, presso la Banca d'Italia, per le operazioni relative a cambiali rivenienti dal finanziamento delle cessate gestioni di ammasso grano e di altri prodotti agricoli e delle campagne di commercializzazione del grano 1962-63 e 1963-64.

Art. 2.

A decorrere dal 6 marzo 1989 la misura dell'interesse sulle anticipazioni in conto corrente ed a scadenza fissa presso la Banca d'Italia è variata dal 12,50% al 13,50%.

Le maggiorazioni previste per le operazioni di anticipazione a scadenza fissa si applicheranno secondo i criteri appresso indicati: ove una azienda di credito ricorra ad una operazione di anticipazione a scadenza fissa prima che siano trascorsi cinque, quindici, o trenta giorni di calendario dalla estinzione di una precedente operazione verrà applicata una maggiorazione rispettivamente dal 2,25% dell'1,25% o dello 0,50% in aggiunta al tasso base.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 3 marzo 1989

Il Ministro: AMATO

89A0947

MINISTERO DELLA SANITÀ

DECRETO 16 febbraio 1989.

Autorizzazione all'espletamento delle attività di prelievo e trapianto di cornea da cadavere a scopo terapeutico presso l'ospedale polispecializzato regionale C.T.O. di Roma.

IL MINISTRO DELLA SANITÀ

Vista l'istanza presentata dal presidente dell'unità sanitaria locale RM11 di Roma intesa ad ottenere l'autorizzazione all'espletamento delle attività di prelievo e trapianto di cornea da cadavere a scopo terapeutico presso l'ospedale polispecializzato regionale C.T.O. di Roma;

Vista la relazione favorevole sugli accertamenti tecnici effettuati dall'Istituto superiore di sanità in data 16 settembre 1987;

Sentito il parere favorevole espresso dalla sezione III del Consiglio superiore di sanità in data 24 gennaio 1989;

Considerato che, in base agli atti istruttori, nulla osta alla concessione della richiesta autorizzazione al prelievo e trapianto di cornea da cadavere a scopo terapeutico;

Vista la legge 2 dicembre 1975, n. 644, che disciplina i prelievi di parti di cadavere a scopo di trapianto terapeutico;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 1977, n. 409, che approva il regolamento di esecuzione della sopra nominata legge;

Visto il decreto ministeriale 14 gennaio 1982 relativo all'autorizzazione del prelievo di cornea, ai fini di trapianto terapeutico, a domicilio del soggetto donante;

Decreta:

Art. 1.

L'ospedale polispecializzato regionale C.T.O. di Roma è autorizzato alle attività di:

a) prelievo di cornea da cadavere a scopo di trapianto terapeutico;

b) trapianto di cornea da cadavere prelevata in Italia o importata gratuitamente dall'estero.

Art. 2.

Le operazioni di prelievo di cui al punto *a)* dell'art. 1 del presente decreto possono essere eseguite oltre che nell'ospedale polispecializzato regionale C.T.O. di Roma anche a domicilio del soggetto donante.

Le operazioni di trapianto di cui al punto *b)* del precitato art. 1 debbono essere eseguite nel complesso operatorio del reparto oculistico dell'ospedale polispecializzato regionale C.T.O. di Roma.

Art. 3.

Le operazioni di cui al punto *a)* dell'art. 1 del presente decreto debbono essere eseguite dai seguenti sanitari:

Bocassini dott. Giustino, primario oculista dell'ospedale polispecializzato regionale C.T.O. di Roma;

Crea dott. Giuseppe, aiuto oculista dell'ospedale polispecializzato regionale C.T.O. di Roma;

Tanga dott. Manlio, aiuto oculista dell'ospedale polispecializzato regionale C.T.O. di Roma;

Villani dott. Carlo, aiuto oculista dell'ospedale polispecializzato regionale C.T.O. di Roma;

Romani dott. Gian Piero, assistente oculista dell'ospedale polispecializzato regionale C.T.O. di Roma;

Santarelli dott.ssa Giselda, assistente oculista dell'ospedale polispecializzato regionale C.T.O. di Roma.

Le operazioni di cui al punto *b)* dell'art. 1 del presente decreto debbono essere eseguite dai seguenti sanitari:

Bocassini dott. Giustino, primario oculista dell'ospedale polispecializzato regionale C.T.O. di Roma;

Crea dott. Giuseppe, aiuto oculista dell'ospedale polispecializzato regionale C.T.O. di Roma;

Villani dott. Carlo, aiuto oculista dell'ospedale polispecializzato regionale C.T.O. di Roma;

Romani dott. Gian Piero, assistente oculista dell'ospedale polispecializzato regionale C.T.O. di Roma.

Art. 4.

Il presente decreto ha la validità di cinque anni a decorrere dalla sua data e può essere revocato in qualsiasi momento qualora vengano a mancare in tutto o in parte i presupposti che ne hanno consentito il rilascio.

Art. 5.

All'atto della scadenza della validità, ove non venga tempestivamente rinnovata l'autorizzazione, cessa automaticamente ogni attività di prelievo e trapianto di cornea da cadavere a scopo terapeutico.

Art. 6.

Il presidente dell'unità sanitaria locale RM11 di Roma è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 16 febbraio 1989

p. *Il Ministro:* GARAVAGLIA

89A0899

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Entrata in vigore dell'accordo tra la Repubblica italiana e la Repubblica d'Austria sul passaggio degli organi esecutivi al valico autostradale di Coccau-Arnoldstein, con allegata planimetria, effettuato a Vienna il 3 aprile 1986.

Il giorno 7 febbraio 1989 si è perfezionato la scambio delle notifiche previsto per l'entrata in vigore dell'accordo tra la Repubblica italiana e la Repubblica d'Austria sul passaggio degli organi esecutivi al valico autostradale di Coccau-Arnoldstein, con allegata planimetria, effettuato a Vienna il 3 aprile 1986, la cui ratifica è stata autorizzata con legge 7 novembre 1988, n. 507, pubblicata nel supplemento ordinario n. 111 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 273 del 21 novembre 1988.

In conformità a quanto previsto nel testo dell'accordo, lo stesso è entrato in vigore il 7 febbraio 1989.

89A0864

Avviso relativo alla pubblicazione degli elenchi delle sedi disponibili nell'anno scolastico 1988-89, dopo le operazioni di trasferimento del personale già in servizio, relativi al personale di ruolo dello Stato da destinare all'estero dall'anno scolastico 1989-90.

Negli albi del Ministero degli affari esteri e del Ministero della pubblica istruzione sono pubblicati, l'8 marzo 1989, gli elenchi delle sedi disponibili, dopo le operazioni di trasferimento del personale già in servizio all'estero, ai sensi dell'art. 1 della legge 25 agosto 1982, n. 604, e dell'art. 16 del decreto ministeriale 21 dicembre 1984, relativi al sottoelencato personale insegnante:

1) docente di matematica (con abilitazione in fisica), codice funzione 016, da destinare nelle scuole secondarie di secondo grado italiane all'estero;

2) docente di matematica applicata, codice funzione 017, da destinare nelle scuole secondarie di secondo grado italiane all'estero;

3) docente di meccanica, macchine e disegno, codice funzione 022, da destinare nelle scuole secondarie di secondo grado italiane all'estero.

89A0871

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Approvazione del nuovo statuto della Scuola archeologica italiana di Atene

Con decreto del Presidente della Repubblica 31 ottobre 1988, registrato alla Corte dei conti il 25 gennaio 1989, registro n. 2 Istruzione, foglio n. 351, sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione di concerto con il Ministro per i beni culturali e ambientali, è stato approvato il nuovo statuto della Scuola archeologica italiana di Atene.

89A0876

MINISTERO DEL TESORO

Estrazione per l'ammortamento dei prestiti per l'edilizia scolastica redimibile 10% 1977/92 e redimibile 9% 1975/90

Si rende noto che il giorno 24 marzo 1989, alle ore 10, in Roma, presso la Direzione generale del debito pubblico, via Goito n. 1, in una sala aperta al pubblico, avrà luogo la ricognizione e l'imbussolamento delle 41 serie del prestito per l'edilizia scolastica redimibile 10% 1977/92, emesso in base alla legge 17 agosto 1974, n. 413, e decreto ministeriale 30 giugno 1977; nonché delle 6 serie del prestito per l'edilizia scolastica redimibile 9% 1975/90, emesso in base alle leggi 28 luglio 1967, n. 641, e 17 agosto 1974, n. 413, e decreto ministeriale 23 giugno 1975.

Il giorno 25 marzo 1989, nella medesima sala ed alla stessa ora, sarà provveduto alla dodicesima estrazione di dieci serie del prestito per l'edilizia scolastica redimibile 10% 1977/92; nonché alla quattordicesima estrazione di tre serie del prestito per l'edilizia scolastica redimibile 9% 1975/90.

I titoli appartenenti alle serie che risulteranno sorteggiate saranno rimborsati a partire dal 1° luglio 1989.

I numeri delle serie estratte saranno pubblicati in supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

89A0872

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Provvedimenti concernenti le varietà agrarie

Con decreto ministeriale 20 dicembre 1988 la responsabilità del mantenimento in purezza delle sottoelencate varietà, già assegnate ad altra ditta con precedenti decreti, è attribuita al conservatore in purezza di seguito a ciascuna indicato:

	Classe FAO
Mais:	
Arriva	200
Precox	200
Rapido	200
Solo	200
Vispo	200
Voltan	200
Helix	300
Rebel	300
Samba	300
Ambo	400
Ricca	400
Metro	500
Mirac	500
Mirko	500
Ventur	500
Ascot	600
Matador	600
Zingaro	600
Vesuvio	700
Zeta	700
Silco	800

da: Semenitala S.p.a. - Centro selezione vegetale KWS, via Grimaldi, 8, 40122 Bologna e KWS Seeds - P.O. Box 46 - Hartsville, South Carolina, 29550 (USA) a: KWS Italia S.p.a., via Grimaldi, 8, 40122 Bologna e KWS Seeds - P.O. Box 46 - Hartsville, South Carolina, 29550 (USA).

Mais:

	Classe FAO
Artist	200
Branca	200
Burro	200
Britta	300
Carmen	300
Corvet	300
Cardan	400
Baila	500
Brando	500
Briga	500
Conte	500
Barros	600
Basko	600
Brabant	600
Calipso	600
Cusco	600
Binar	600
Binar	700
Corsar	700

Barbabietola da zucchero:

Monohikari

da: Semenitala S.p.a. - Centro selezione vegetale KWS, via Grimaldi, 8, 40122 Bologna a: KWS Italia S.p.a., via Grimaldi, 8, 40122 Bologna e KWS Seeds - P.O. Box 46 - Hartsville, South Carolina, 29550 (USA).

Mais:

	Classe FAO
Silva	300
Picco	400
Valkir	400
Sonor	500
Tomeo	500
Veltro	500
Pivot	600
Vertico	600
Rondo	700
Zeres	700

da: Coker Italia S.r.l., via S. Stefano n. 11, 40122 Bologna e Cocker's Pedigreed Seed Co. - Hartsville, South Carolina, 29550 (USA) a: KWS Italia S.p.a., via Grimaldi, 8, 40122 Bologna e KWS Seeds - P.O. Box 46 - Hartsville, South Carolina, 29550 (USA).

Barbabietola da zucchero:

Lena
Linda

da: Semenitala S.p.a. - Centro selezione vegetale KWS, via Grimaldi, 8, 40122 Bologna e KWS Seeds - P.O. Box 46 - Hartsville, South Carolina, 29550 (USA) a: Kleinwanzlebener Saatzucht Ag. - Einbeck/Hann. (RFT).

Soia:

Aura

da: Semenitala S.p.a. - Centro selezione vegetale KWS, via Grimaldi, 8, 40122 Bologna e KWS Seeds - P.O. Box 46 - Hartsville, South Carolina, 29550 (USA) a: KWS Italia S.p.a., via Grimaldi, 8, 40122 Bologna e Kleinwanzlebener Saatzucht Ag. - Einbeck/Hann. (RFT).

Soia:

Imola

da: Kleinwanzlebener Saatzucht Ag. - Einbeck/Hann. (RFT) a: KWS Italia S.p.a., via Grimaldi, 8, 40122 Bologna e Kleinwanzlebener Saatzucht Ag. - Einbeck/Hann. (RFT).

Avena:

Vintero

Orzo polistico:

Novoperga

da: Semenitala S.p.a. - Centro selezione vegetale KWS, via Grimaldi, 8, 40122 Bologna a: KWS Italia S.p.a., via Grimaldi, 8, 40122 Bologna.

Barbabietola da zucchero:

Delitzcsch Poly
Bergamon
Solamon
Alfa

da: Semenitala S.p.a. - Centro selezione vegetale KWS, via Grimaldi, 8, 40122 Bologna a: Delitzsch Planzenzuch Gmbh-Bergen I (RFT) e Semenitala S.r.l., via S. Stefano, 11, 40122 Bologna.

Barbabietola da zucchero:

Autapoli
Autapolimono
Calypso
Dimono
Flamengo
Macropoli
Polimono
Rumba
Samba
Tango

da: Alba S.r.l., piazza Salvemini n. 20, 35131 Padova a: Agra, Società del seme S.r.l., viale della Repubblica n. 19, 48024 Massa Lombarda (Ravenna).

Con decreto ministeriale 20 dicembre 1988 le seguenti varietà di specie agricole ed orticole sono cancellate dai registri nazionali:

	Decreto ministeriale di iscrizione
	—
Patata:	
Laura	1- 3-1982
Sieglinde	24- 7-1969
Soia:	
Glory	11- 2-1987
Gold	11- 2-1987
Sir	11- 2-1987
Victory	11- 2-1987

	Classe FAO	Decreto ministeriale di iscrizione
	—	—
Mais:		
Brennus	500	1- 3-1982
Vince	600	25- 1-1984
Claudio	600	15- 4-1986
Manlio	500	15- 4-1986
Rex	400	12-12-1979
Tenax	700	5- 1-1974
Jessica	700	25- 1-1984
Marilyin	600	25- 1-1984
Avocado Px 48	500	6- 3-1981
Calendulo	600	4- 3-1975
Croton	600	30- 5-1983
Tulipano	600	10- 3-1983
Alnus	700	9- 3-1988
Lino	700	15- 3-1979
Bernina	400	9- 3-1988

	Decreto ministeriale di iscrizione
	—
Barbabietola da zucchero:	
Britta	21- 7-1983
Greta	28-12-1984
Kavemaja	15- 3-1979
Tosca	21- 7-1983
Cavolfiore:	
Balmo	25- 1-1984
Melone:	
Caravelle	25- 7-1983
Pomodoro:	
Almina	21- 7-1983
Primadinà	21- 7-1983
Peperone:	
Victor	21- 7-1983
Erba medica:	
Thor	5- 5-1980
Amador	10- 5-1982
Matador	10- 5-1982
Spredor 2	24-12-1985
Girasole:	
Arancio	5- 5-1980
Mango	27-12-1985
Olmo	30- 5-1987
Rovò	30- 5-1987
Frumento tenero:	
Dorado	14-11-1976

Con decreto ministeriale 20 dicembre 1988 le società sotto indicate hanno variato la propria ragione sociale come appresso citato:

la Società europea del seme S.p.a., con sede in Massa Lombarda (Ravenna), via della Repubblica, 29, varia la propria ragione sociale in SES n.v. - s.a., con sede in Massa Lombarda (Ravenna), via Martiri della Libertà n. 60.

Con decreto ministeriale 20 dicembre 1988 le denominazioni delle varietà sottoelencate vengono modificate con la dizione a fianco di ciascuna indicate.

Barbabietola da zucchero: da Monofort Cerco a Suprafort Cerco;

Sorgo da Foraggio: da Sumax a Early Sumac;

Pomodoro: da Nadir a Madeer.

89A0863

REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA

Provvedimenti concernenti le società cooperative

Con deliberazione n. 384 del 3 febbraio 1989, la giunta regionale ha disposto la liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2540 del codice civile, della cooperativa «S. Barbara servizi antincendio e vigilanza privata - Soc. coop a r.l.», con sede in Trieste, costituita il 28 settembre 1978 per rogito notaio dott. Giulio Flora di Trieste ed ha nominato commissario liquidatore il rag. Luca Savino, con studio in Trieste, via S. Caterina n. 3

Con deliberazione n. 335 del 3 febbraio 1989, la giunta regionale ha prorogato per un periodo massimo non oltre il 28 giugno 1989, il mandato conferito al dott. Luigi Iannacone con studio in Udine, via Roma n. 36, in ordine alla gestione commissariale della «Torricelle - Soc. coop a r.l.», con sede in Pradamano, costituita il 3 aprile 1981 per rogito notaio dott. Giuseppe Caminiti di Gemona.

Con deliberazione n. 426 del 3 febbraio 1989, la giunta regionale ha prorogato fino al 29 giugno 1989, il mandato conferito all'avvocato Aurelio Bossi, con studio in Udine, viale Ungheria n. 56, in ordine alla gestione commissariale della «Coop. edilizia La Speranza - Soc. coop. a r.l.», con sede in Rivignano, costituita il 14 dicembre 1977 per rogito notaio dott. Renato Pirolo di Cervignano del Friuli.

Con deliberazione n. 429 del 3 febbraio 1989, la giunta regionale ha prorogato fino al 10 giugno 1989, il mandato conferito al prof. Livio Lonzar, con studio in Trieste, via S. Nicolò n. 27, in ordine alla gestione commissariale della «Coop. Italsider consumo - Soc. coop. a r.l.», con sede in Trieste, costituita il 21 febbraio 1986 per rogito notaio dott.ssa Edda Ianni Tracanella di Trieste.

Con deliberazione n. 430 del 3 febbraio 1989, la giunta regionale ha disposto la liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2540 del codice civile, della cooperativa «T.G.M. - Trieste grandi molini - Soc. coop. a r.l.», con sede in Trieste, costituita il 27 giugno 1985 per rogito notaio dott. Furio dei Rossi di Trieste ed ha nominato commissari liquidatori i signori: avv. Mario Marino, con studio in via Stringher n. 25, Udine; dott. Paolo Valenti, con studio in piazza Oberdan n. 4, Trieste; avv. Luciano Sampietro con studio in via S. Francesco n. 11, Trieste.

89A0854

GIUSEPPE MARZIALE, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
Libreria MARZOLI
Via B. Spaventa, 18

◇ **L'AQUILA**
Libreria FANTINI
Piazza del Duomo, 59

◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Cornacchia
Via Galilei, angolo via Gramsci

◇ **TERAMO**
Libreria IPOTESI
Via Oberdan, 9

BASILICATA

◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69

◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89

◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo

◇ **CROTONE (Catanzaro)**
Ag. Distr. Giornali LORENZANO G.
Via Vittorio Veneto, 11

◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria S. LABATE
Via Giudecca

◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopolio
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4

◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47

◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71

◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante

◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA

◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51

◇ **PAGANI (Salerno)**
Libreria Edic. DE PRISCO SALVATORE
Piazza Municipio

◇ **SALERNO**
Libreria D'AURIA
Palazzo di Giustizia

EMILIA-ROMAGNA

◇ **ARGENTA (Ferrara)**
C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S.r.l.
Via Matteotti, 36/B

◇ **CERVIA (Ravenna)**
Ed. Libr. UMILIACCHI MARIO
Corso Mazzini, 36

◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1

◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F

◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210

◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo

◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160

◇ **RAVENNA**
Libreria MODERNISSIMA
Via C. Ricci, 50

◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B

◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria CAIMI DUE
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16

◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre

◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE s.a.s.
Piazza della Borsa, 15

◇ **UDINE**
Cartolibreria «UNIVERSITAS»
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni

◇ **FROSINONE**
Libreria CATALDI
Piazza Martiri di Vallerotonda, 4

◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30

◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7

◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Soc. MEDIA c/o Chiosco Pretura Roma
Piazzale Clodio
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33

◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28

◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10

◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste s.n.c.

◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25

◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Colli, 5

◇ **SAVONA**
Libreria G.B. MONETA
di Schiavi Mario
Via P. Boselli, 8/r

LOMBARDIA

◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23

◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74

◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13

◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14

◇ **CREMONA**
Ditta I.C.A.
Piazza Gallina, 3

◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi s.n.c.
Corso Umberto I, 32

◇ **PAVIA**
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C

◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14

◇ **VARESE**
Libreria F.lli VERONI
di Veroni Aldo e C.
Via Robbioni, 5

MARCHE

◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188

◇ **MACERATA**
Libreria MORICHETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11

◇ **PESARO**
Libreria MALIPIERO
Corso XI Settembre, 61

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO (AP)**
Libreria ALBERTINI
Via Giovanni XXIII, 59

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI E.M.
Via Monsignor Bologna, 67

◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31

◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ASTI**
Ditta I.C.A.
Via De Rolandis

◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6

◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10

◇ **NOVARA**
GALLERIA DEL LIBRO
Corso Garibaldi, 10

◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20

◇ **VERCELLI**
Ditta I.C.A.
Via G. Ferraris, 73

PUGLIA

◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65

◇ **BARI**
Libreria ATHENA
Via M. di Montrone, 86
Libreria FRANCO MILELLA
Viale della Repubblica, 16/B
Libreria LATERZA e LAVIOSA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21

◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126

◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65

◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **NUORO**
Libreria Centro didattico NOVECENTO
Via Manzoni, 35

◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70

◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16

◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36

◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etnea, 393/395

◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele

◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60

◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando 15/16

◇ **RAGUSA**
Centro didattico IBLEO
Via G. Matteotti, 54

◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22

◇ **TRAPANI**
Libreria GALLI
Via Manzoni, 30

TOSCANA

◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9

◇ **LIVORNO**
Editore BELFORTE
Via Grande, 91

◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via Fillungo, 43
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9

◇ **MASSA**
Libreria VORTUS
Galleria L. Da Vinci, 27

◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6

◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43

◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82

◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA

◇ **AOSTA**
Libreria MINERVA
Via dei Tillier, 34

VENETO

◇ **BELLUNO**
Libreria BENETTA
Piazza dei Martiri, 37

◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17

◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31

◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511

◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5

◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;**
- **presso le Concessionarie speciali di:**
  BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, SO.CE.DI. S.r.l., via Roma, 80;
- **presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1989

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:	
- annuale	L. 265.000
- semestrale	L. 145.000
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:	
- annuale	L. 40.000
- semestrale	L. 25.000
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:	
- annuale	L. 150.000
- semestrale	L. 85.000
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:	
- annuale	L. 40.000
- semestrale	L. 25.000
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:	
- annuale	L. 150.000
- semestrale	L. 85.000
Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, e i fascicoli delle quattro serie speciali:	
- annuale	L. 500.000
- semestrale	L. 270.000

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 35.000, si avrà diritto a ricevere l'indice repertorio annuale cronologico per materie 1989.

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale*	L. 1.000
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali I, II e III*, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.000
Prezzo di vendita di un fascicolo della *IV serie speciale «Concorsi»*	L. 2.400
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.000
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.000

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 80.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.000

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 50.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 5.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES
(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

	Prezzi di vendita Italia	Prezzi di vendita Estero
Invio settimanale N. 6 microfiches contenenti 6 numeri di Gazzetta Ufficiale fino a 96 pagine cadauna	L. 6.000	6.000
Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000	6.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983.

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 200.000
Abbonamento semestrale	L. 120.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.000

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato:

- abbonamenti	☎ (06) 85082149/85082221
- vendita pubblicazioni	☎ (06) 85082150/85082276
- inserzioni.	☎ (06) 85082145/85082189

N. B. — *Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1989, mentre i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1989 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1989.*